



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso
C.F. 00139600704 - Telefono 0874 4011 PEC: provincia.campobasso@legalmail.it

3^A COMMISSIONE “AFFARI GENERALI - CUA – CONTRATTI - SALA COSTITUZIONALE – SALA CONSILIARE – POLITICHE AMBIENTALI – POLIZIA PROVINCIALE”

VERBALE N. 12 SEDUTA DEL 03 GIUGNO 2025

L'anno duemila venticinque, il giorno 3 del mese di giugno, alle ore 12:20, presso la sede della Provincia di Campobasso, si riunisce la 3^a Commissione consiliare *Affari Generali - Cua – Contratti - Sala Costituzionale – Sala Consiliare – Politiche Ambientali – Polizia Provinciale*, istituita con deliberazione di Consiglio n. 32 del 30 luglio 2024, regolarmente convocata dal Presidente della Commissione, con nota prot. n. 13452 del 28 maggio 2025, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del *Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale*, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 11/3 del 20 febbraio 2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione n. 46 del 21 dicembre 2022, per trattare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- 1. proposta n. 22/2025: “PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE MODIFICHE CON AGGIORNAMENTO DI CUI AL D.P. N. 55/2025.”**
- 2. proposta n. 24/2025: “MODIFICHE AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E NULLA OSTA STRADALI E PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO”**

Sono presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI	PRESENTE		ASSENTE
	in aula	da remoto	
DEL GESSO Angelo		X	
DI IORIO Gianni	X		
POLLACE Anna			X
PONTE Pellegrino Nino	X		
TOMASSONE Antonio	X		

Partecipa, altresì, alla seduta il dipendente del Settore competente, dott. Leonardo Giuliano, P.O. del I Servizio CUA istruttore delle proposte in parola. (cfr. art. 11, c. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale) ed il Direttore Generale, dott.ssa Filomena Iapalucci.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Trolio Francesco, dipendente dell'Ente

inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con incarico di Responsabile dell'Ufficio "Contenzioso ambientale", designato con determinazione del Dirigente del Settore 3 "Affari Generali e Ambiente" n. 97 del 23 agosto 2024.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente *Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale*, presiede la seduta il Presidente della 3^a Commissione, Gianni DI IORIO, che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà avvio ai lavori, alle ore 12.20, introducendo il primo punto posto all'ordine del giorno, relativo alla proposta n. 22/2025 di Consiglio provinciale inerente il "Programma triennale delle Opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale 2025 e p. Approvazione definitiva modifiche con aggiornamento di cui al d. p. n. 55/2025."

Il Presidente invita ad illustrare la suddetta proposta al funzionario sopra specificato, prende la parola la P.O., dott. Leonardo Giuliano, il quale evidenzia che è stato necessario procedere ad una modifica con aggiornamento del programma triennale delle OO.PP. 2025/2027, approvato con D.P.C. n. 3/2025 e in seguito modificato con aggiornamento con D.P. n. 46/2025, in quanto per mero errore materiale, nelle schede dell'ultimo aggiornamento è stata omessa la scheda delle opere incompiute.

La P.O. specifica, inoltre, che è stato necessario procedere alla definitiva approvazione del predetto decreto di aggiornamento, adottato con D.P. n. 55 del 05/05/2025, da parte del Consiglio Provinciale in considerazione dell'imminente adempimento di comunicare al Ministero delle Infrastrutture, entro il 10 giugno 2025, la sussistenza delle opere incompiute.

Il Presidente specifica che tale modifica si è resa necessaria solo al fine di una migliore comprensione della norma ivi contenuta e rinvia ad un successivo momento la scelta di avvalersi della facoltà di esternalizzare la gestione della suddetta Sala.

Si procede quindi alla votazione, con votazione palese ed unanime la Commissione approva la proposta n. 2/2025 di Consiglio provinciale sul "Programma triennale delle Opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale 2025 e p. Approvazione definitiva modifiche con aggiornamento di cui al d. p. n. 55/2025."

Il Presidente passa al secondo punto posto all'ordine del giorno, relativo alla proposta n. 3/2025 inerente alla proposta n. 24/2025 "Modifiche al Regolamento in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali e per la disciplina del canone unico."

Prende la parola il funzionario per spiegare che, il suddetto Regolamento, in ragione di alcune criticità emerse in sede di applicazione necessità di due modifiche.

La prima inerente alla determinazione del quantum dovuto annualmente dalle aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità (con cavi e condutture, per la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete) in quanto il comma 831 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevede che per tali occupazioni il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze e che in ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800.

La P.O. specifica che tale norma è stata interpretata autenticamente dall'articolo 5 comma 14 quinquies del D.L. 21-10-2021 n. 146 che ha stabilito, da un lato, alla lettera a) che il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture e dall'altro, alla lettera b) le occupazioni eseguite da operatori esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità (e quindi senza utenze), il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro, e che tale norma, così come chiarita dall'intervento legislativo del 2021, risulta coerente con la previgente disciplina, dettata dall'articolo 63 lettera f) del D.Lgs. 15-12-1997 n. 446 (istitutiva dell'omologo canone COSAP), la quale prevedeva, per tali tipologie di occupazioni, da un lato, l'applicazione del canone sulla base delle utenze (con una tariffa annuale minima di 1 milione di lire) e, dall'altro, per le aziende strumentali, sanciva che la medesima misura di canone annuo (pari ad 1 milione di

lire) "è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti di cui alla presente lettera effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi (senza utenze).

Il vigente Regolamento provinciale all'articolo 29 richiama la disciplina del comma 831 su descritto ma non prevede alcuna differenziazione, con riguardo al canone minimo dovuto annualmente (pari ad 800,00 euro rivalutati annualmente), in ragione del numero e della quantità della superficie occupata e pertanto appare opportuno, anzi doveroso, prevedere una differenziazione del canone minimo da versare alla Provincia tenendo conto di tali elementi, anche e soprattutto per garantire, nella differenziazione, una parità di trattamento tra le aziende e, al contempo, un equo indennizzo alla collettività misurato sul volume degli spazi occupati, nei modi che sono indicati nella modifica apportata all'articolo 29 dell'allegato alla proposta in discussione.

Il Funzionario passa ad illustrare la seconda modifica inerente la rateizzazione del debito sorto a seguito del mancato pagamento del canone specificando che, il Regolamento, all'articolo 34, ammette la rateizzazione del debito in presenza di un importo superiore a 400,00 e per un massimo di 6 (sei) rate e che è interesse dell'Ente incamerare le somme dovute dagli occupanti il suolo pubblico senza tuttavia imporre condizioni che possano imprimere nei cittadini e nelle aziende un notevole sacrificio.

Pertanto risulta opportuno chiedere al consiglio provinciale di modificare il Regolamento ammettendo la possibilità di ricorrere, in presenza di determinate condizioni, ad una maggiore dilazione della rateizzazione anche per importi inferiori ad euro 400,00 (come disciplinato nell'allegato contenente le modifiche), sia con riferimento al debito dovuto al netto delle eventuali sanzioni e sia con riferimento al debito aggravato dalle sanzioni (che parimenti si intendono adeguare con la presente modifica).

Si procede quindi alla votazione, con votazione palese ed unanime la Commissione approva la proposta n. 24/2025 di Consiglio provinciale "Modifiche al Regolamento in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali e per la disciplina del canone unico."

Il Presidente della Commissione scioglie la seduta alle ore 12:40.

Del che il presente è verbale.

Il Segretario
f.to Francesco TROLIO

Il Presidente della Commissione
f.to Gianni DI IORIO